

# Pedemontana Autovelox mobile e nuove videocamere

In arrivo nei cinque comuni per aumentare la sicurezza del territorio  
Ma è polemica. Multe non pagate per un milione e 800mila euro

**BIANCA MARIA SARTI**

■ **TRAVERSETOLO** «Numeri perfettamente allineati alle previsioni» l'Unione pedemontana parmense, ha approvato, nella sala consiliare di Traversetolo, il rendiconto 2018 e una variante che consentirà di implementare il sistema di videosorveglianza e di dotare la Polizia Locale di un autovelox mobile.

Complessivamente il volume del bilancio dell'Unione pedemontana è di 8,5 milioni di euro.

L'avanzo complessivo è di 2,7 milioni. Di questi 1,7 milioni rappresenta l'accantonamento totale per i debiti di dubbia esigibilità, sostanzialmente le multe da riscuotere. Infatti, l'importo delle sanzioni al codice della strada non pagate è di circa 1,8 milioni e, con questo accantonamento, l'Unione si mette al riparo dai mancati pagamenti.

Altri 700 mila euro dell'avanzo sono vincolati, in gran parte per i servizi sociali e in misura minore per vincoli di leg-



**UNIONE PEDEMONTANA** Un momento della seduta.

ge e principi contabili. Infine, oltre 300 mila euro non sono vincolati e il consiglio ha approvato una variante per utilizzarli, in parte. 107 mila serviranno a implementare il sistema di videosorveglianza dell'Unione e rappresentano un risparmio per i Comuni, che vedranno ridursi i trasferimenti per le telecamere; altri 43 mila saranno utilizzati per l'acquisto di un autovelox mobile.

Sul punto si è aperto un dibattito sollevato dal consiglie-

re di minoranza Walter Civetta che si è detto contrario all'acquisto di una nuova «Macchina per bastonare i cittadini».

«La sicurezza – ha detto Civetta – si fa con il presidio degli agenti».

Di tutt'altro avviso il consigliere di minoranza Simone Dall'Orto che ha votato a favore della variante con la maggioranza, attirandosi qualche commento negativo dai colleghi.

«L'autovelox mobile – ha ri-

sposto il presidente dell'Unione Paolo Bianchi – è un mezzo che, opportunamente segnalato – servirà a disincentivare la velocità. Come noto, siamo impossibilitati ad assumere nuovi agenti».

Nel 2018 sono state erogate sanzioni al Codice della strada per 628 mila euro, in linea con i 600 mila previsti. La metà devono essere destinati, per legge, alla sicurezza stradale; 156 mila al contribuisceno al fondo svalutazione crediti; 39 mila vanno alla Provincia.

Dei 432 mila restanti 236 sono devono essere destinati a interventi di sicurezza stradale e funzioni di Polizia Locale. Nel rendiconto 2018 alla voce indebitamento c'è solo il mutuo da 400 mila euro del 2016 per le videocamere intelligenti del progetto «Occhi vigili», che terminerà nel 2036.

I trasferimenti dai Comuni ammontano a 7,3 mila euro, in linea con gli altri anni, cui si sommano i contributi regionali per 315 mila euro.